

Relazione tra Architettura e Contesto - Inquadramento 1:10'000

**ANALISI DEL LUOGO: Il Contesto**

Percorrendo il tracciato autostradale, le figure snelle ed esili degli alberi si alternano ai montanti metallici che sostengono i vetri delle barriere acustiche, in una sequenza veloce che suggerisce il passaggio e la compenetrazione tra il paesaggio urbano e quello della campagna. Sarà proprio in questo ritmo, di alternanza e confusione di linee verticali diverse, che la sequenza muta e si confonde con le linee e le ombre che caratterizzano il progetto per la nuova facciata del complesso produttivo di Braccialini, in continuo dialogo con il contesto.

Linee che si incrociano e si sovrappongono, generando un'iterazione di segni e ombre, in una ripetizione che sottolinea la grande scala, in contrasto con il paesaggio orizzontale, teso a generare un sottolungo per il paesaggio collinare circostante. Il tracciato dell'autostrada continua ad essere quel tratto generatore caratterizzante molto del contesto e del paesaggio produttivo artigianale italiano. Lo stabilimento produttivo e direzionale di Braccialini è parte integrante di una rete di attività artigianali legate al mondo della moda che alimentano la città e la periferia fiorentina, orbitanti lungo la spinta generatrice della principale dorsale di comunicazione del territorio.

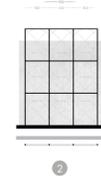
L'approccio progettuale quindi, data la natura del sito, è stato quello di intervenire con una "opera sartoriale" di facciata, pratica e metaforica, cercando di ricucire con sensibilità e cura le esigenze della committenza di: rappresentanza, riconoscibilità e pragmatismo, in equilibrio con il paesaggio circostante.

**NEL SEGNO DELLA STRUTTURA ESISTENTE. Lo spazio della soglia.**

La nuova facciata segue le chiare linee dell'ossatura strutturale esistente, andando a generare di fatto,



**1**  
Analisi dell'esistente  
chiarezza dell'impianto e degli elementi strutturali.



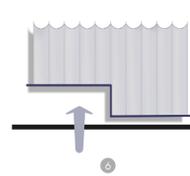
**2**  
Ossatura della struttura  
Riutilizzo maglia strutturale esistente, passo 3 metri.



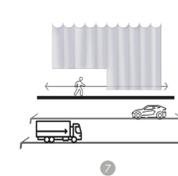
**3**  
Facciata di sovrapposizione  
Ricamo della nuova maglia come sottomodulo dell'esistente. Effetto Morié



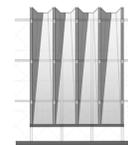
**4**  
Tessuti di facciata. Ripetizione del modulo  
Adattamento dei tessuti sul nuovo telaio. Montaggio a secco della membrana con ridotti impieghi di tempo e forza lavoro.



**5**  
Negazione del basamento. Pensilina  
dichiarare la leggerezza attraverso tranciando l'attacco a terra. Forme elementari che trovano nel movimento del fronte un'articolazione



**6**  
Interno ed esterno. Spazio di soglia.  
Lo spazio tra le facciate, diventa occasione di percorso. Ancora una volta in rapporto gerarchico di sensorialità dato dal vettore generatore dell'autostrada si riflette sul contesto.



**7**  
stereotomico-tettonico  
effetto chiaroscuro della materia dato dalla conciliazione dei moduli corrugati. Approccio pragmatico e attento alla sostanza

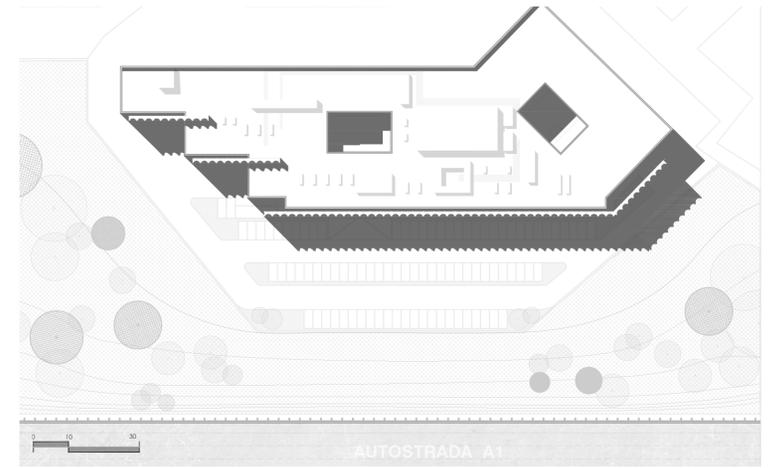
un raddoppio del muro esterno, fatto di forme geometriche semplici, una successione di spazi dati dalla ripetizione di un modulo, esaltato nella sua forma attraverso l'effetto chiaroscuro, che muta al variare delle ore del giorno. Una soluzione di facciata che esplora in modo consapevole il rapporto tra pieno e vuoto, sottrazione metaforica di materia che aspira a diventare una forma stereotomica tradizionale, lascio della classicità insita nei "muri esterni" della trazione.

Proprio nella definizione di questo muro esterno o doppia pelle, il progetto approfondisce il rapporto che si crea tra spazio interno ed esterno, configurando uno spazio di soglia, che diventa così occasione di percorso, delineando uno spazio di camminamento protetto tra le due pareti nel quale percorrere a piedi, protetti da sole, piogge e traffico carrabile, il tracciato che collega l'ingresso principale con le aree del complesso. La facciata, non più solo piana superficie, si trasforma in uno spazio di soglia tridimensionale, tra interno ed esterno.

**ELEMENTI DI VARIAZIONE: La negazione del Basamento.**

L'articolazione dei moduli trova nel basamento, o meglio nella sua assenza, il tratto di unione e raccordo compositivo. Il tessuto non è più teso costantemente nel suo sviluppo verticale, ma è raccordato in basso in maniera lineare, un profilo dietro l'altro, una semplificazione gentile della struttura di facciata. Il prospetto, negando così l'attacco a terra, denuncia la sua consistenza diafana e leggera e lo fa con un profilo di raccordo in metallo continuo e netto, che assolve con la sua geometria, alle quotidiane richieste di conoigliamento delle l'acqua meteorica e di illuminazione, attraverso un sistema di lineari a profili led rgb, che lavano con la loro illuminazione personalizzabile, ciascuno modulo della facciata.

Durante il giorno l'architettura è passiva, un sistema di facciata bioclimatico che racconta con le sue ombre lo scorrere del tempo. Di sera, l'architettura si rivela. Un Landmark contemporaneo, generante su tutto lo sviluppo della facciata lungo il tracciato dell'autostrada, un effetto lanterna di illuminazione gentile e diffusa che restituisce riconoscibilità e prestigio al marchio di moda e lusso Graziella-Braccialini.



AUTOSTRADA A1

Planivolumetrico - 1:1'000



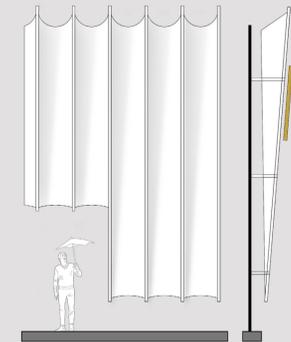
Prospetto di progetto - 1:200

## EVOLUZIONE DEL CONCEPT

FASE 1 → FASE 2

### FASE 1

150 150 150 150 150



#### CRITICITA'

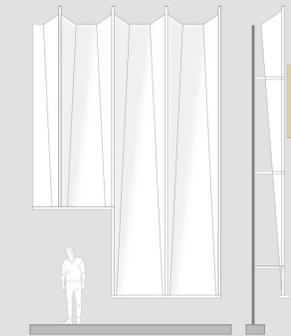
Gestione delle acque meteoriche migliorabile, necessaria integrazione con pensina in corrispondenza dell'accesso principale all'edificio.

Scansione del modulo fitta, eccessiva rigidità e necessità di customizzazioni di alcuni profili per l'adattamento del concept preliminare.

Posizionamento delle insegne "brand" in posizione inclinata, che potrebbe rendere difficile l'ancoraggio e la lettura stessa.

### FASE 2

225 225 225



#### OTTIMIZZAZIONI

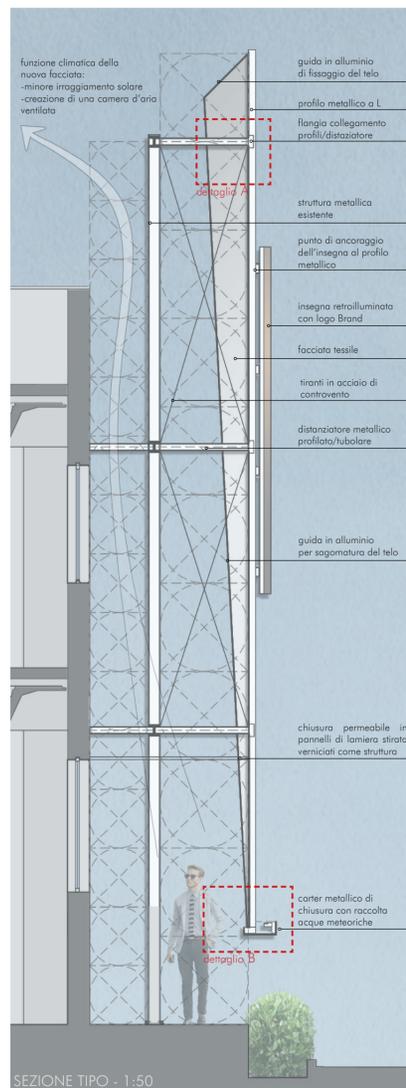
Incremento della larghezza del modulo; minor impatto economico (50% di profili metallici in meno) ed ottimizzazione dei tagli del tessuto, con miglior gestione degli sfridi, in base alle misure standard riscontrate sul mercato.

Razionalizzazione della curva di sommità ottenuta tramite segmenti retti (ottimizzazione di spesa). L'installazione di guide rettilinee di ritenuta del tessuto, rispetto a guide centinate, porta ad una riduzione dei costi, della progettazione e del montaggio. Inoltre nella nuova configurazione sono state aggiunte delle guide passanti che aumentano la resistenza dell'elemento.

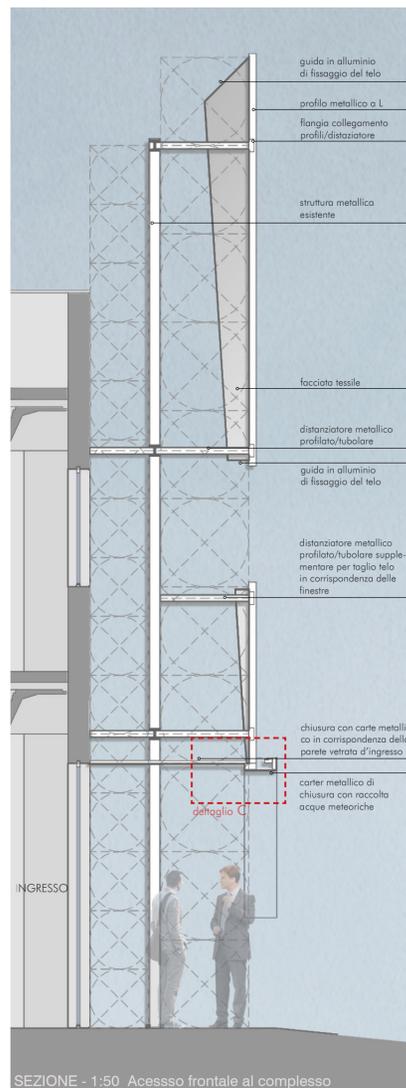
Inserimento di un profilo terminale di chiusura, che gestisce le acque meteoriche ed ospita i corpi luce per illuminazioni scenografiche dei tessuti. In corrispondenza dell'ingresso il profilo diventa una sorta di pensina interna che protegge il primo passo all'esterno dalle intemperie.

Definizione di una galleria pedonale esterna, percorso schematico che consente il raggiungimento protetto alle varie aree del complesso.

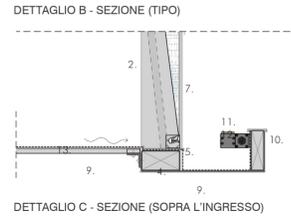
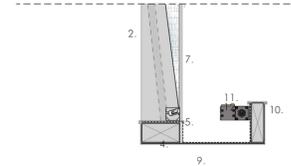
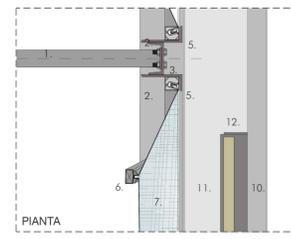
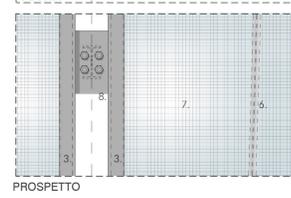
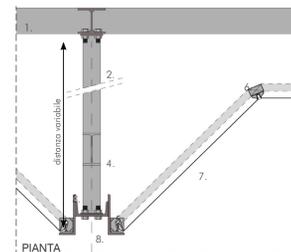
Montanti verticali binati che accentuano la sequenzialità dei moduli e consentono una più agevole installazione del sistema di Insegne retroilluminate.



SEZIONE TIPO - 1:50



SEZIONE - 1:50 Accesso frontale al complesso



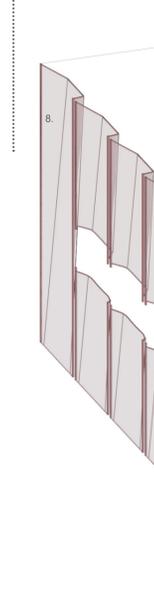
#### DETTAGLIO A ELEMENTO FRONTALE DI SOSTEGNO DELLA PARETE TESSILE

1. Struttura metallica esistente
2. Distanziatore
3. Profilo metallico a L
4. Elemento di raccordo a U
5. Guida in alluminio per fissaggio tessuto (chiusura)
6. Guida in alluminio per fissaggio tessuto (passante)
7. Membrana tessile
8. Flangia imbullonata

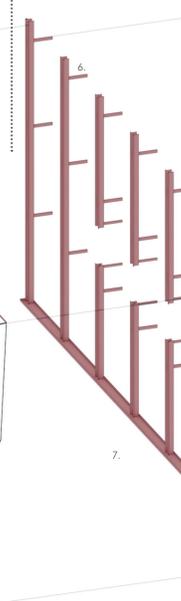
#### DETTAGLIO B-C ELEMENTO DI CHIUSURA E RACCOLTA ACQUE PIOVANE

1. Distanziatore
2. Profilo a L
3. Elemento di raccordo a U
4. Scatolare metallico
5. Guida in alluminio per fissaggio tessuto (chiusura)
6. Guida in alluminio per fissaggio tessuto (passante)
7. Membrana tessile
9. Carter metallico
10. Scossalina
11. Vasca raccolta acque
12. Corpo illuminante tipo Wall-Wash per illuminazione scenografica della parete in tessuto
13. Profilo di irrigidimento del carter di copertura dell'ingresso con inclinazione per acqueduzione minima dell'1%

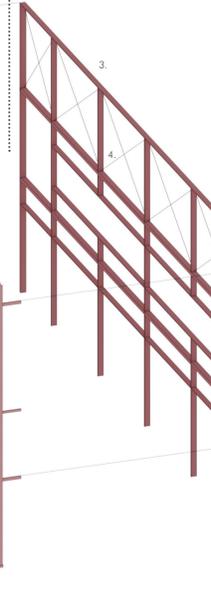
#### FACCIATA TESSILE profili guida e teli



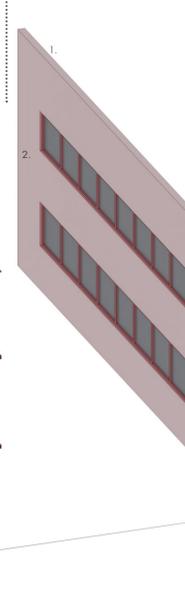
#### NUOVA STRUTTURA PORTANTE profili e distanziatori metallici



#### STRUTTURA PORTANTE ORIGINARIA in profili e tiranti metallici



#### FRONTE EDIFICIO in pannelli di cemento prefabbricato



#### ESPLOSO ASSONOMETRICO

1. Parete edificio in cemento prefabbricato
2. Finestre a nastro senza dispositivi esterni di protezione dal sole
3. Struttura metallica esistente da riqualificare tramite verniciatura
4. Cavi metallici di controvento (esistenti da mantenere)
5. Distanziatori metallici di collegamento tra struttura esistente e di progetto
6. Struttura principale di sostegno della parete in tessuto, composta da profili metallici saldati e imbullonati
7. Elemento di chiusura in profili e carter metallici
8. Membrana tessile
9. Guide perimetrali in alluminio per fissaggio membrana tessile



TAVOLA 2/2

GF022

FRANCESCO BIASCI - GABRIELE TARANTINO

nome e cognome partecipante/i